

N. 22 d'ordine
N. 43140 di protocollo
N. 302 di registro



COMPETENZA: GIUNTA

SI PROPONE L'IMMEDIATA ESEGUI-
BILITA'

02/2302

PROVINCIA DI COMO

PROVINCIA DI COMO



17 SET. 2007

SEGR. GEN. POSTA IN ARRIVO

RELATORE: ~~ASSESSORE POLLEDROTTI~~

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI BANDO E RELATIVI CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DI CON-

~~TRIBUTI AI COMUNI PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO GEO-~~

~~LOGICO E IDRAULICO SUL TERRITORIO PROVINCIALE - ANNO 2007 - E CONTESTUALE NO-~~

~~MINA COMPONENTI COMMISSIONE PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AI~~

~~CONTRIBUTI.~~

Parere favorevole alla proposta di delib-
erazione sopra riportata garantendo che
è stata rispettata la procedura prevista
dalla legislazione vigente.

L'ASSESSORE
(Ivano Polledrotti)

IL DIRIGENTE SETTORE SERVIZIO

La Giunta Provinciale, in seduta

del 20 SET. 2007

ha deciso:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Parere favorevole alla proposta di Deliberazione sopra riportata che è regolare
dal punto di vista contabile, ai sensi dell'art. 49 C. 1 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267

IL RAGIONIERE CAPO *[Signature]*

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

CAP. IMP. €

CAP. IMP. €

OSSERVAZIONI

DATA IL RAGIONIERE CAPO

Opporre

IL RELATORE

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

PROVINCIA DI COMO – ASSESSORATO ALLA PROTEZIONE CIVILE

BANDO PER ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI COMUNI PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO GEOLOGICO E IDRAULICO SUL TERRITORIO PROVINCIALE - Anno 2007.

1 - OGGETTO

Contributi per la realizzazione di opere di difesa del suolo e riassetto idrogeologico (idrauliche e di consolidamento di versanti) appartenenti ad una o più delle seguenti categorie:

1. interventi sulla rete idrografica minore^(*) insistente sul versante instabile
2. interventi di consolidamento dei versanti
3. opere di stabilizzazione dei profili di fondo e delle sponde del reticolo idrico minore^(*)
4. opere di difesa arginale e spondale del reticolo idrico minore^(*)
5. opere di laminazione delle piene
6. intervento di consolidamento abitati
7. sistemazioni idraulico-forestale
8. recupero suoli abbandonati e recupero naturalistico
9. interventi di forestazione
10. interventi di difesa dalle valanghe

^(*) come da D.G.R. 25 gennaio 2002 n. 717868 "Determinazione del reticolo idrico principale. Trasferimento delle funzioni relative alla polizia idraulica concernenti il reticolo idrico minore come indicato dall'art. 3 comma 114 della L.R. 1/2000 – Determinazione dei canoni regionali di polizia idraulica" (BURL 2° Supl. Straord. n. 7 del 15 febbraio 2002).

2 - OBIETTIVI DEL BANDO

- Incrementare le condizioni di sicurezza della comunità provinciale contro i fenomeni di dissesto idrogeologico del territorio, eliminando le situazioni conclamate di rischio ed incentivando la realizzazione di opere di prevenzione.

3 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE E DI ISTRUTTORIA

- Termine per la presentazione delle domande: 30 giorni dalla pubblicazione del bando all'albo provinciale e comunque entro le ore **12:00** del giorno **29 ottobre 2007**.

La domanda, corredata dalla documentazione indicata al successivo punto 9, il tutto in formato cartaceo con copia su supporto informatico, dovrà essere presentata alla Segreteria Generale della Provincia di Como, via Borgovico 148, 22100 Como, entro il termine previsto, pena l'esclusione.

In caso di invio tramite servizio postale fa fede esclusivamente la data riportata dal timbro della Segreteria Generale.



4 - DESTINATARI

Comuni della Provincia di Como con popolazione inferiore a 3000 abitanti.

5 - FINANZIAMENTO

Si prevede un finanziamento da una quota minima del 50% ad una massima del 90% sul totale delle attività finanziabili per ogni progetto. La quota di finanziamento sarà parametrata anche alla densità di abitanti del Comune richiedente: il Comune con minore densità di abitanti potrà essere assegnatario del contributo provinciale nella misura massima prevista.

Importo totale disponibile € 350.000,00

6 - COMPLETAMENTO LAVORI

Il completamento dei lavori dovrà avvenire entro 2 anni dalla comunicazione del finanziamento, pena la dichiarazione di revoca del contributo.

7 - PROGETTI E ATTIVITA' FINANZIABILI

L'importo dei progetti non potrà essere superiore a € 150.000,00.

I progetti di importo superiore potranno essere ammessi al contributo nella misura massima pari a € 135.000,00 a condizione che l'Ente richiedente assicuri il cofinanziamento con proprie risorse per la parte eccedente.

Nei limiti dell'importo di finanziamento concesso, potranno essere finanziate le seguenti voci del quadro economico di progetto:

- lavori al netto del ribasso d'asta;
- rilievi, verifiche tecniche e indagini;
- spese tecniche relative alla progettazione;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- direzione lavori e contabilizzazione dei lavori;
- spese per attività di consulenza;
- spese per occupazioni e/o acquisizione aree;
- collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;
- perizie nei limiti previsti dalla vigente normativa;
- IVA sui lavori.

Il finanziamento ottenuto dal Comune, per lo stesso progetto, da parte di altro Ente, sarà considerato in decremento dal finanziamento della Provincia di Como.

8 - EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

All'erogazione del finanziamento si procederà con le seguenti modalità:

- 40% alla presentazione del verbale di inizio lavori.
- 40% all'esecuzione dell'80% dei lavori documentati dalla produzione degli stati di avanzamento dei lavori;
- 20% alla presentazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione.



9 - CRITERI PER L'AMMISSIBILITÀ DEGLI INTERVENTI E LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

9.1 - CRITERI di AMMISSIBILITA'

- Opere di difesa del suolo e riassetto idrogeologico (idrauliche e di consolidamento di versanti) appartenenti ad una o più delle seguenti categorie:

1. interventi sulla rete idrografica minore^(*) insistente sul versante instabile
2. interventi di consolidamento dei versanti
3. opere di stabilizzazione dei profili di fondo e delle sponde del reticolo idrico minore^(*)
4. opere di difesa arginale e spondale del reticolo idrico minore^(*)
5. opere di laminazione delle piene
6. intervento di consolidamento abitati
7. sistemazioni idraulico-forestale
8. recupero suoli abbandonati e recupero naturalistico
9. interventi di forestazione
10. interventi di difesa dalle valanghe

^(*) come da D.G.R. 25 gennaio 2002 n. 77868 "Determinazione del reticolo idrico principale. Trasferimento delle funzioni relative alla polizia idraulica concernenti il reticolo idrico minore come indicato dall'art. 3 comma 114 della L.R. 1/2000 - Determinazione dei canoni regionali di polizia idraulica" (BURL 2° Supl. Straord. n. 7 del 15 febbraio 2002)

- Non saranno ammesse e conseguentemente valutate, richieste di finanziamento per l'esecuzione di opere di cui al precedente punto 9.1 ricomprese in progettazioni che non perseguono come scopo primario tale fine.

L'Ente interessato all'assegnazione del contributo dovrà presentare istanza, sottoscritta dal legale rappresentante, indirizzata alla Provincia di Como e corredata dalla seguente documentazione:

1. Studio di fattibilità dell'opera o, ove già acquisiti, il progetto preliminare, definitivo/ esecutivo completi di tutti gli elaborati richiesti dal DPR 554/99, comprensivi di stralci (PRG - L.R. 41/97 - PAI - Individuazione reticolo idrico minore ed eventuali studi idrogeologici ed ambientali riferiti alla zona di intervento);
2. Delibera/determina di approvazione degli elaborati di progetto recante l'indicazione delle fonti di finanziamento che l'Ente richiedente intende porre a suo carico;

il tutto dovrà essere redatto in formato cartaceo con copia su supporto informatico.
Qualora dovesse risultare totalmente mancante uno degli elementi sopra indicati non si procederà all'esame di merito della richiesta di contributo.



9.2 - CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria per l'assegnazione dei contributi viene formata sulla base di un punteggio totale, ricavato come somma dei seguenti parziali:

◆ Tipologia d'intervento

1. Manutenzione straordinaria di opere già esistenti e ripristino di opere danneggiate punti 10
2. Completamento di opere già avviate punti 5
3. Nuove opere punti 2

manutenzione straordinaria: comprende tutti quegli interventi mirati a modificare e/o sostituire parti anche strutturali delle opere.

◆ Elementi da salvaguardare

1. Centri abitati principali, grandi insediamenti industriali, beni architettonici, storici, artistici, viabilità primaria a prescindere dal regime di proprietà, servizi di rilevante interesse locale punti 10
2. Nuclei abitati (frazioni), insediamenti industriali, artigianali, commerciali, viabilità secondaria punti 7
3. Edifici isolati, infrastrutture viarie minori, zone agricole punti 5
4. Aree disabitate o improduttive punti 2

◆ Livello di progettazione

1. Progetto definitivo/esecutivo punti 10
2. Progetto preliminare punti 5
3. Studio di fattibilità punti 3

◆ Numero di abitanti residenti

- n. abitanti < 1.000 punti 10
- 1.000 ≥ n. abitanti < 2.000 punti 7
- 2.000 ≥ n. abitanti < 3.000 punti 5

come da DPCM 2 aprile 2003 "Popolazione legale della Repubblica in base al censimento del 21 ottobre 2001" (Gazzetta Ufficiale n. 54 del 7 aprile 2003).

◆ Priorità di Intervento dovuta al fattore **Rischio** = $P \times (V \times E)$

P = Pericolosità del Territorio **V** = Vulnerabilità degli Elementi a rischio

E = Valore degli elementi a rischio

Molto Elevato

punti 10



Aut

- 2. Elevato punti 7
- 3. Medio punti 5
- 4. Moderato punti 2

◆ Appartenenza dell'intervento a segnalazioni già contenute in banche dati

- 1. Conferma di segnalazioni già effettuate e non finanziate in passato punti 3
- 2. Prima segnalazione punti 0

◆ Possesso di un Piano di Protezione Civile

- 1. Si punti 3
- 2. No punti 0

A parità di punteggio totale attribuito, viene assegnata priorità in graduatoria al progetto con maggiore quota percentuale di finanziamento prevista dal Comune.

10 - SELEZIONE

Una Commissione composta da 3 componenti e da un segretario, che verrà nominata con provvedimento della Giunta Provinciale, provvederà alla selezione delle domande di ammissione al contributo.

11 - ALTRE INFORMAZIONI

Responsabile Unico del Procedimento: Dott. ing. Bruno Tarantola

Referenti: Dott. Geol. Davide Semplici 031/230242 - Geom. Patrizio Valli 031/230415

L'esito della selezione verrà comunicato a tutti i soggetti partecipanti entro 60 giorni dalla scadenza del termine ultimo previsto dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione.

N.B.

Si specifica che per l'effettivo ottenimento del finanziamento, il termine ultimo per la presentazione del progetto esecutivo, qualora non sia stato già prodotto ed allegato alla richiesta di ammissione al finanziamento, è fissato inderogabilmente entro 60 giorni consecutivi dalla data indicata nella comunicazione di ottenimento del finanziamento.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Ing. Bruno Tarantola)

